



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO
MONZABRIANZA
LODI

DISCIPLINARE DI GARA

**APPALTO INTEGRATO A PROCEDURA APERTA PER
L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E
DELL’ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO
DELLE FACCIATE DI PALAZZO AFFARI AI GIURECONSULTI**

CIG 8140967A7C – CUP E43F19000000005

INDICE

1.	PREMESSE	4
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
2.1	DOCUMENTI DI GARA	5
2.2	CHIARIMENTI	6
2.3	COMUNICAZIONI.....	6
3.	OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
3.1	LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO.....	8
4.	DURATA DELL'APPALTO	9
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
6.	REQUISITI GENERALI	11
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	12
7.1	REQUISITI DI IDONEITÀ	12
7.2	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:.....	12
7.3	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	15
7.4	INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	16
8.	AVVALIMENTO	17
9.	SUBAPPALTO	17
10.	GARANZIA PROVVISORIA	17
11.	SOPRALLUOGO.....	21
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.	22
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	22
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	24
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	25
15.1	DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	26
15.2	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)	29
15.3	GARANZIA PROVVISORIA.....	31
15.4	RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	32
15.5	COPIA DELL'ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO	32
15.6	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE DA INSERIRE NELLA BUSTA TELEMATICA A BUSTA AMMINISTRATIVA, IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA	33
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "B" – OFFERTA TECNICA	34
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	37
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	38
18.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	39
18.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	41
18.3	METODO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TECNICI	42
18.4	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	43
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	43



20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	44
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	45
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	46
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	47
24. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALL'AFFIDATARIO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO:.....	49
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	49
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	50



1. PREMESSE

Con determina a contrarre n. 1254 del 18/12/2019, questa Amministrazione ha deliberato di affidare, sulla base del progetto definitivo di seguito descritto, **il servizio di progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di restauro conservativo** delle facciate di Palazzo Affari ai Giureconsulti, di proprietà della Camera di Commercio di Milano Monza-Brianza Lodi.

Come descritto nel progetto definitivo a base di gara, si ritiene necessario che l'impresa appaltatrice effettui, preliminarmente all'esecuzione dei lavori, diverse indagini sulle facciate e che, in base agli esiti di tali approfondimenti, aggiorni e integri di conseguenza il progetto esecutivo che è tenuta ad elaborare. La progettazione esecutiva nell'ambito dell'appalto integrato è, inoltre, funzionale a permettere le possibili integrazioni tecniche che potrebbero derivare dalle indagini e dalle prove effettuate dall'appaltatore, che potrebbero utilmente migliorare il progetto. Il ricorso all'appalto integrato, consentito per le presenti motivazioni, ai sensi del D.L. 32/2019 e s.m.i., è volto anche a permettere all'appaltatore di utilizzare il ponteggio allestito per i lavori per eseguire le indagini, le analisi e le prove diagnostiche e per raggiungere quote e parti altrimenti non facilmente accessibili.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 60 e 95 comma 3, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito, il Codice).

La presente gara è espletata sulla base del progetto definitivo, completo di tutti gli allegati, tra cui lo schema di contratto e il capitolato speciale di appalto, predisposto dal professionista incaricato dalla Stazione Appaltante e **validato** con verbale del Responsabile del procedimento del 12/12/2019 ed approvato con la determina dirigenziale di cui sopra n. 1254 del 18/12/2019. All'appaltatore è richiesta la **redazione del progetto esecutivo** (che avverrà a seguito di analisi, rilievi e campionamenti dei materiali) e **l'esecuzione dei relativi lavori**.

L'Aggiudicatario nella redazione del progetto esecutivo, nonché nell'esecuzione dei lavori, dovrà necessariamente considerare tutte le prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano Prot. n. 8366 del 17/10/2006, confermato con nota n. 12851 del 28/11/2019.

Luogo di esecuzione: Palazzo Affari ai Giureconsulti Via Mercanti 2 – 20123 Milano [codice NUTS ITC45].

CIG 8140967A7C - CUP E43F19000000005

La presente gara è condotta utilizzando il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SinTel", al quale è possibile accedere al seguente indirizzo <https://www.ariaspa.it/wps/portal/site/aria>.



Le modalità tecniche di iscrizione e partecipazione sono contenute nel documento “*Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SinTel*”.

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Arch. Giovanni Pellegrinelli.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Documentazione progettuale come riepilogato nell'Elaborato “DEF_EG_00 Elenco elaborati”;
- 4) Nullaosta Soprintendenza e conferma approvazione del 28/11/2019;
- 5) Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di Commercio di Milano Monza-Brianza Lodi;
- 6) Rilievo BIM della facciata;
- 7) Relazione tecnico descrittiva degli interventi di messa in sicurezza di Luglio 2013

Documenti a supporto:

- 8) Domanda di partecipazione (Modello 1 per la partecipazione in forma singola, Modello 1bis per la partecipazione in forma associata);
- 9) DGUE;
- 10) Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel;
- 11) Manuale Sintel per la partecipazione alle gare dell'Operatore economico.

La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto, per quanto applicabile trattandosi di un intervento di restauro, delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 11 ottobre 2017 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici».

Tutta la documentazione di gara è disponibile sulla **Piattaforma Sintel**: il concorrente, dopo aver selezionato la presente procedura, deve cliccare la voce “Documentazione di gara” presente nel menu visualizzato sullo schermo in alto a sinistra per visionarla e scaricarla.



La documentazione di gara è, inoltre, disponibile sul sito della stazione appaltante al seguente link: <http://www.milomb.camcom.it/avvisi-e-bandi-di-gara>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente tramite la piattaforma SinTel utilizzando la funzionalità “*Comunicazioni della procedura*” almeno **15 giorni prima** del termine di scadenza per la presentazione delle offerte. L’operatore economico deve inoltrare la richiesta al RUP e a tutti i delegati della procedura.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte e verranno rese pubbliche sulla Piattaforma SinTel, nella sezione “Documentazione di gara” e sul profilo del committente al seguente link: <http://www.milomb.camcom.it/avvisi-e-bandi-di-gara>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite la piattaforma SinTel ai sensi di quanto previsto dall’art. 76, comma 6 del Codice. Pertanto, nel caso in cui l’operatore economico abbia comunicato, in fase di registrazione sulla piattaforma, una posta elettronica ordinaria (PEO), sarà sua cura accertarsi dell’avvenuta ricezione delle comunicazioni inviategli.

I concorrenti sono comunque tenuti ad indicare, in sede di offerta, l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica ordinaria e segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante eventuali modifiche dell’indirizzo PEC o posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso

di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto il servizio di progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di restauro conservativo delle facciate di Palazzo Affari ai Giureconsulti, come meglio dettagliato e specificato nei documenti allegati.

Gli obiettivi del presente appalto sono la valorizzazione di Palazzo Affari ai Giureconsulti attraverso il restauro, la conservazione e il mantenimento dell'immobile, degli elementi in pietra e architettonici, per limitare il progressivo degrado degli elementi della facciata.

L'appalto è costituito da **un unico lotto** in quanto trattasi di un'unica prestazione, non suddivisibile per ragioni di natura tecnica ed economica: le varie attività previste per la realizzazione dell'intervento, infatti, singolarmente considerate non possiedono un'autonoma funzionalità e utilità.

L'importo complessivo per la realizzazione dell'intervento risultante dal progetto definitivo, ammonta a **€ 1.697.969,36** oltre IVA e oneri di legge sui servizi di architettura e ingegneria. Il presente appalto è **affidato a corpo** ed è **costituito in una parte di servizi (progettazione esecutiva) e una parte di lavori**, come descritto nella tabella che segue.

Descrizione delle prestazioni	Importo (IVA esclusa)
Lavori a corpo (importo soggetto a ribasso)	€ 1.331.835,26
Oneri della sicurezza per attuazione del PSC non soggetti a ribasso	€ 308.565,04
Totale lavori	€ 1.640.400,30
Progettazione esecutiva (importo soggetto a ribasso)	€ 57.569,06
Totale appalto	€ 1.697.969,36

L'importo soggetto a ribasso è pari, quindi, a € 1.389.404,32.

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA ed è stato calcolato stato calcolato considerando:

- Per la progettazione esecutiva, i corrispettivi del D.M. del Ministero della Giustizia del 17/06/2016;



- Per i lavori, i prezzi risultanti dal prezzario per OO.PP. del Comune di Milano, 2018 e dalle tariffe DEI – Opere di restauro artistico, 2016.

Il compenso per la progettazione esecutiva è da intendersi convenuto “a corpo”, in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione delle prestazioni richieste, ed è riferito al costo indicato delle opere da realizzare. Nel caso di variazioni dell’importo delle opere di entità superiore al 25% del valore indicato si determinerà un adeguamento del corrispettivo dei Servizi di progettazione, in aumento o in diminuzione, in proporzione alla percentuale di variazione dell’importo dei lavori, detratta l’aliquota del 25%.

Ai sensi dell’art. 23, comma 16 del Codice, l’importo a base di gara comprende i **costi della manodopera** che la stazione appaltante ha stimato pari a **€ 895.721,96** come meglio specificato nell’elaborato “DEF_EE_04 Incidenza Manodopera”.

Gli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto dovranno indicare espressamente nell’apposito campo previsto nella piattaforma Sintel i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro così come richiesto dall’art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la verifica di congruità dell’offerta.

Si precisa che l’eventuale sfruttamento (anche economico) degli spazi pubblicitari sulle facciate sulle quali verranno installati i ponteggi da parte dell’Aggiudicatario è di esclusiva competenza della Committente.

L’Aggiudicatario dovrà predisporre i ponteggi in modo da garantire la possibilità di allestire i teli pubblicitari che verranno installati dall’impresa incaricata. **Tale attività si intende compresa nell’importo a base di gara indicato e non comporta per l’Aggiudicatario il diritto a compensi aggiuntivi.**

3.1 LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L’INTERVENTO

ID opere del DM 17/06/2016:

- **E22** (corrispondente alla ex Cat. I/e L. 143/49): Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza. Grado di complessità 1,55.

Con riferimento alla qualificazione, le lavorazioni sono comprese nelle seguenti categorie:

a) **Categoria prevalente:**

SOA	Descrizione	Importo (Euro)	Qualificazione	%
OS2-A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico	€ 1.640.400,30	Obbligatoria	100

b) **Categorie scorporabili:** Nessuna.

L'appalto è finanziato in parte con fondi della stazione appaltante e in parte con contributo della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano fino a un massimo di € 1.334.201,33

4. DURATA DELL'APPALTO

La durata complessiva dell'appalto è articolata nelle seguenti fasi temporali:

- A) **Cantierizzazione, installazione ponteggio ed esecuzione dei saggi per indagini conoscitive:** entro 30 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio del contratto. Al termine di tale periodo verrà avviata la progettazione esecutiva, con specifico verbale di avvio della progettazione;
- B) **Redazione e consegna del progetto esecutivo:** entro 30 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla sottoscrizione del verbale di avvio della progettazione.
L'attività di approvazione e validazione del progetto esecutivo è a carico della stazione appaltante. Il tempo previsto per la realizzazione di tale attività è di 30 giorni; in caso di eventuali richieste da parte della S.A. di modifica o di integrazione del progetto esecutivo l'appaltatore è tenuto ad evaderle entro il termine massimo di 15 giorni dalla richiesta;
- C) **Avvio dei lavori di restauro:** a seguito di approvazione e validazione progetto esecutivo con apposito verbale di consegna lavori. I lavori dovranno concludersi nel termine massimo di 335 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art.45 (e art. 46 per i servizi di architettura e ingegneria) del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.



Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune**, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o

costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui **all'art. 80 del Codice**.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** (di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001) devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.



7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCpass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nell'apposito campo presente sulla piattaforma.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

7.1.1) Iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio per attività coerenti con quelle dei lavori oggetto della presente procedura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7.1.2) Iscrizione del progettista (o gruppo di progettazione) incaricato della redazione della progettazione esecutiva al competente Albo professionale.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti di cui ai due paragrafi che precedono la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:

Per l'esecuzione dei lavori:



7.2.1 Ai sensi dell'art. 84 del Codice, in relazione ai requisiti di capacità tecnica e professionale per i lavori, i concorrenti, ai fini dell'ammissione alla gara, dovranno essere in possesso di **attestazione SOA**, in corso di validità, rilasciata da un organismo regolarmente autorizzato, come segue:

SOA	CLASSIFICA
OS 2A	Classifica IV

Si specifica che "la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica **incrementata di un quinto**" alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziate, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Si precisa che le lavorazioni relative alla categoria OS2-A rientrano tra le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico e di rilevante complessità tecnica ricomprese nell'elenco di cui all'art. 2 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 248 del 10/11/2016.

Per tali categorie, e in particolare per l'intervento specifico in questione, che richiede una comprovata esperienza nel settore del restauro di immobili soggetti a vincolo architettonico, e un'importante attività di presidio di tutte le attività da parte dell'appaltatore principale, il **subappalto** è consentito nei **limiti** del **30%** dell'importo indicato riferito alla categoria sopra indicata. Inoltre si specifica che per la categoria OS2-A, rientrante nell'elenco del DM citato, per le motivazioni sopra citate, **non è ammesso l'avalimento**, ai sensi dell'articolo 89, comma 11 del Codice e dell'art. 1 comma 2 del Decreto Ministeriale n. 248 del 10/11/2016 .

La comprova del requisito relativa al possesso della certificazione SOA sarà effettuata d'ufficio.

7.2.2 Presenza nel team di lavoro dedicato al presente appalto di **un restauratore di beni culturali** in possesso di un diploma rilasciato da scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 o dagli altri soggetti di cui all'articolo 29, comma 9, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, o in possesso di laurea magistrale in conservazione e restauro dei beni culturali.

Per la progettazione esecutiva:

7.2.3 Aver eseguito, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del presente bando¹, **due servizi di ingegneria e architettura**, di cui all'art. 3 lett. vvvv) del Codice, per lavori analoghi

¹ La data di riferimento è quella della pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



per dimensione e caratteristiche a quelli del presente affidamento, cioè per la categoria ID opere E22 (ex I/e di cui alla legge 143/49), di importo complessivo pari al almeno € 1.000.000,00 (Iva e oneri fiscali esclusi).

La comprova del requisito è fornita mediante attestazioni o certificazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti relative ai servizi tecnici dichiarati.

Per ognuno dei due servizi nel DGUE si dovranno indicare:

- data di affidamento;
- durata;
- committente;
- descrizione del servizio;
- ID opere, grado di complessità (rif. Tav. Z-1 D.M. 17 giugno 2016);
- eventuali co-esecutori;
- % di esecuzione riferibile al concorrente;
- per i concorrenti che partecipano in forma di raggruppamento temporaneo, l'indicazione del componente del raggruppamento che ha svolto il servizio.

Precisazioni:

Non è ammessa, pena l'esclusione, la partecipazione alla gara di quei concorrenti che si avvalgono di progettisti per i quali sussistono:

- a) le cause ostative alla partecipazione di cui all'art. 80 del Codice;
- b) le cause di incompatibilità di cui all'art. 24 comma 7 del Codice;
- c) l'inesistenza dei requisiti di cui agli artt. 254 e 255 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali.

I soggetti in possesso di SOA per costruzione e progettazione, dovranno comunque indicare, nella domanda di partecipazione, il nominativo del progettista (o gruppo di progettazione), che si occuperà della progettazione esecutiva, e il nominativo del restauratore facente parte del gruppo di lavoro.

I soggetti in possesso di attestazione SOA per la sola costruzione, oltre a indicare il nominativo del restauratore, dovranno alternativamente:

- indicare un progettista, qualificato per l'attività di progettazione, in possesso di regolare abilitazione professionale e dei requisiti di cui al punto 7.2.3, al quale saranno affidate in subappalto le attività di redazione della progettazione esecutiva;
- oppure
- associare, quale mandante di raggruppamento temporaneo di tipo verticale, uno dei soggetti elencati all'art. art. 46 comma 1 del Codice, in possesso dei requisiti richiesti ai precedenti punti



7.1.2 e 7.2.3. Uno stesso progettista non può essere associato od indicato da due concorrenti, pena l'esclusione di entrambi i concorrenti;

oppure

- avvalersi di uno dei soggetti elencati all'art. 46 comma 1 del Codice, quale "progettista Ausiliario", in possesso dei requisiti di progettazione elencati ai precedenti punti 7.1.2 e 7.2.3. In caso di aggiudicazione, il "progettista Ausiliario" dovrà eseguire direttamente i servizi di progettazione a norma dell'art. 89, co. 1, del Codice.

Il progettista esterno incaricato della progettazione esecutiva deve compilare un proprio DGUE in cui attesta, oltre al possesso dei requisiti richiesti nel presente bando per l'attività di progettazione, la natura della propria partecipazione (libero professionista singolo, associazione di liberi professionisti o socio di società di professionisti, legale rappresentante o procuratore di società di ingegneria ed architettura, capogruppo o mandante di un raggruppamento temporaneo di progettisti, ovvero componente di un consorzio stabile di società di professionisti).

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Nei raggruppamenti temporanei la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Nello specifico:

Il requisito relativo **all'iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di Commercio di cui al **punto 7.1.1** deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande, GEIE (ad eccezione del progettista o associazione di progettisti non tenuti all'iscrizione nel registro imprese);
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo **all'iscrizione nel competente albo professionale** di cui al punto 7.1.2 deve essere posseduto dal progettista incaricato,

I requisiti di **capacità tecnica-professionale di cui al punto 7.2**, devono essere posseduti:

- le attestazioni SOA di cui al punto 7.2.1 devono essere possedute in misura maggioritaria dalla mandataria capogruppo;
- il requisito relativo alla figura professionale del restauratore, componente del team dedicato al presente appalto, di cui al punto 7.2.3 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso;
- i due servizi di punta di architettura e ingegneria eseguiti nell'ultimo decennio, di cui al punto 7.2.3 devono essere posseduti dal professionista (o gruppo di professionisti) cui sarà affidata la redazione della progettazione esecutiva.

È fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti richiesti, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente al requisito posseduto.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro imprese tenuto dalla Camera di Commercio oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici e quello dell'iscrizione al competente albo professionale, di cui al punto 7.1.2, dalle consorziate incaricate della progettazione.

I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.2 ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;



- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, la sussistenza è valutata a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 comma 11 e per la particolarità dell'intervento che richiede una comprovata esperienza nel settore del restauro di immobili soggetti a vincolo architettonico, non è consentito l'avvalimento né per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 7.1. né per la dimostrazione del possesso della certificazione SOA della categoria OS2A di cui al punto 7.2.1.

È consentito l'avvalimento per il requisito relativo all'esecuzione di due servizi di architettura e ingegneria (di cui al precedente punto 7.2.3). Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni previste dal Codice e dal successivo art.15.2.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dei servizi e dei lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo **nei limiti** indicati nel presente disciplinare; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Si precisa che le lavorazioni relative alla categoria OS2-A rientrano tra le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico e di rilevante complessità tecnica ricomprese nell'elenco di cui all'art. 2 comma 1 del Decreto Ministeriale n. 248 del 10/11/2016.

Per tali categorie, e in particolare per l'intervento specifico in questione, che richiede una comprovata esperienza nel settore del restauro di immobili soggetti a vincolo architettonico, e un'importante attività di presidio di tutte le attività da parte dell'appaltatore principale, il **subappalto** è consentito nei **limiti** del **30%** dell'importo indicato riferito alla unica categoria di opere prevista per l'appalto.

Non è consentito il subappalto ai soggetti che abbiano partecipato alla presente procedura.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto in fase di esecuzione.

Si precisa che non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:



- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2%, dell'importo posto a base di gara, esclusi gli importi relativi alle attività di progettazione esecutiva, e precisamente di importo pari ad **€ 32.808,00** fatto salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta ai micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento sul conto corrente bancario intestato a "Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi" IBAN: IT56 Q05696 01600 000060000X87 (in caso di operatività estera BIC POSOIT22), presso la Banca Popolare di Sondrio, istituto tesoriere della Stazione appaltante, sede di Via Santa Maria Fulcorina 1 – 20123 Milano, indicando nella causale "*Garanzia provvisoria per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di restauro conservativo delle facciate del Palazzo Affari ai Giureconsulti*" fornendo anche gli estremi del proprio c/c per la restituzione della garanzia. La data di valuta del bonifico non dovrà essere successiva alla data di scadenza della presentazione dell'offerta, indicata nel bando e al successivo art. 13;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme, ai sensi dell'art. 103, comma 9 del Codice agli schemi tipo di cui al D.M. 19 gennaio 2018 , n. 31.



Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema di polizza tipo adottato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 31/2018;
4. avere validità per giorni 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante, salvo che per le micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 93 comma 8 del Codice;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;



- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. 82/2005).

Nel caso di scelta per il documento originale o in copia autentica, lo stesso dovrà consegnato con le modalità meglio descritte al successivo art. 15.3.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- a. tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- b. consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).



Non è sanabile - e quindi è **causa di esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

È **obbligatorio** effettuare un sopralluogo **dell'immobile oggetto dell'intervento**, affinché le offerte siano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi e in considerazione dell'ubicazione dell'edificio posto nelle adiacenze di Piazza Duomo a Milano. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Per ragioni organizzative ogni concorrente potrà effettuare un solo sopralluogo. Non saranno pertanto consentiti ulteriori sopralluoghi.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere inoltrata tramite il canale "Comunicazioni della Procedura" di Sintel con oggetto "Richiesta di sopralluogo" e dovrà riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico, indirizzo e-mail (non pec), nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le **ore 17 del giorno 15/01/2020**.

Data, ora e luogo del sopralluogo saranno comunicati ai concorrenti, sempre attraverso "Comunicazioni della procedura" di Sintel, con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non potrà ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascerà un'**attestazione di avvenuto sopralluogo**, che dovrà essere inserita nella Busta telematica A - Documentazione Amministrativa.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, munito della delega di tutti detti



operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione dell'attestazione di avvenuto sopralluogo – che comunque dovrà essere effettuato nei tempi previsti dal Disciplinare e quindi prima della presentazione dell'offerta – rilasciata dalla stazione appaltante è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

In caso di partecipazione in forma associata, è accettata sia l'attestazione di avvenuto sopralluogo intestata al raggruppamento sia quella intestata a uno dei componenti il raggruppamento.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, attraverso il portale Gestione Contributi Gara (GCG) attivo sul sito dell'ANAC, per un importo pari a **€ 140,00 (euro centoquaranta)**, allegando la ricevuta all'offerta.

Per maggiori informazioni sulle modalità di pagamento si rimanda al seguente link: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Portaledeipagamenti>;

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse alla Stazione appaltante in formato elettronico attraverso la piattaforma SinTel.

Il Concorrente debitamente registrato a SinTel accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invia Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.



La predisposizione e l'invio dell'offerta avviene esclusivamente mediante l'apposita funzionalità **"Invia offerta"** disponibile al termine della procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento (upload) su SinTel della documentazione che compone l'offerta entro il termine previsto nel bando:

17/02/2020 ore 14:30

Il rispetto di tale termine rimane a esclusivo rischio dei mittenti, per cui la Stazione appaltante non si assume responsabilità alcuna.

È possibile procedere, entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, alla sostituzione del plico telematico già presentato.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SinTel, che consentono di predisporre:

- **"A - Documentazione amministrativa"**
- **"B - Offerta tecnica"**
- **"C - Offerta economica"**

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Le dichiarazioni e la domanda di partecipazione potranno essere redatte sui modelli predisposti dalla stazione appaltante e messi a disposizione sulla piattaforma SinTel nella sezione "Documentazione di gara" e all'indirizzo internet: <http://www.milomb.camcom.it/avvisi-e-bandi-di-gara-in-corso>.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere **sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore munito di idonei poteri.**

Nel caso di firma a cura di un procuratore, sarà necessario allegare copia della relativa procura sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, salvo il caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura.

Per i documenti non firmati digitalmente, il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni in più fogli distinti).



In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, non sarà più possibile inserire l'offerta in piattaforma. Le offerte tardive infatti **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;



- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente debitamente registrato a SinTel accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invia Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Al primo step del percorso guidato "**Invia offerta**", negli appositi campi costituenti la busta telematica "A - Documentazione Amministrativa" presenti sulla piattaforma SinTel il Concorrente, dovrà inserire i sottoelencati documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente.

Qualora, in uno dei campi sottoelencati, occorra inserire più di un documento, sarà necessario inserirli in un'unica cartella compressa formato “.zip” ovvero “.rar” ovvero “.7z” ovvero equivalenti software di compressione dati.

La busta A contiene i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione di cui ai modelli All. 1 o 1bis
- DGUE (di cui all'Allegato 2)
- Garanzia provvisoria
- Ricevuta pagamento contributo ANAC
- Attestazione di avvenuto sopralluogo
- PASSOE
- Eventuale documentazione per i soggetti che partecipano alla gara in forma associata

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n. 1, per la partecipazione in forma singola, o 1bis per la partecipazione in forma associata, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste.

La domanda (ed eventuali suoi allegati) deve essere caricata, completa e firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato, nell'apposito campo previsto nella piattaforma SinTel.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata) nonché le dichiarazioni previste.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Inoltre la domanda di partecipazione contiene anche le seguenti **Dichiarazioni integrative** con le quali il concorrente:

1. dichiara il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura non inclusi nel modello DGUE;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara il soggetto con qualifica di restauratore beni culturali e i soggetti che saranno incaricati della progettazione esecutiva;

4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera di Giunta camerale n. 73/2017 reperibile sul sito della stazione appaltante <http://www.milomb.camcom.it/atti-generalis> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “**accesso agli atti**”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara (*documentazione amministrativa, tecnica ed economica*) **oppure autorizza con determinate limitazioni**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale; le limitazioni devono essere circoscritte ai casi di presenza di eventuali segreti tecnici/commerciali, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
8. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come descritto nell'informativa riportata in calce;
9. attesta di aver preso visione di tutte le risposte date agli eventuali chiarimenti, di accettarle in modo pieno e incondizionato e di averne tenuto conto ai fini della formulazione dell'offerta economica.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*”

10. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. In l. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;



Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

11. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Alle imprese che hanno depositato la domanda di cui all'art. 161, anche ai sensi del sesto comma del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, si applica l'articolo 186-bis del predetto regio decreto. Per la partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici tra il momento del deposito della domanda di cui al primo periodo ed il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto.

La domanda è **sottoscritta digitalmente**:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di



organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Qualora la domanda non sia firmata dal/i legali rappresentanti, il concorrente allega, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente non risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, copia della relativa procura sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE e lo inserisce, firmato digitalmente, nell'apposito campo previsto nella piattaforma SinTel.

Si rammenta che gli eventuali progettisti esterni o progettisti ausiliari e tutti gli eventuali componenti del raggruppamento devono compilare un proprio DGUE.

Come sopra specificato, qualora sia necessario inserire nel campo predisposto in piattaforma più modelli DGUE, occorre inserirli, firmati digitalmente, in un'unica cartella compressa. La cartella compressa non deve essere firmata digitalmente.

È richiesta la compilazione delle seguenti parti del DGUE:

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento (ammesso per la sola progettazione esecutiva) si richiede la compilazione della sezione C del DGUE.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;



- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D del DGUE.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Non è richiesta l'indicazione della terna dei subappaltatori.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare compilando le sezioni A-B-C-D del DGUE.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;



- b) la sezione C per dichiarare il possesso dei requisiti relativi alla capacità professionale e tecnica di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE presentato deve essere firmato digitalmente:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda **nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 GARANZIA PROVVISORIA

Inserire nell'apposito campo previsto nella piattaforma SinTel, il documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice. Nel caso di garanzia provvisoria costituita con fideiussione bancaria o assicurativa, la cauzione, in formato elettronico, dovrà essere firmata digitalmente dall'Istituto garante.

Nel caso in cui l'Istituto garante non sia in grado di produrre il documento elettronico con firma digitale, l'operatore economico dovrà allegare sulla piattaforma SinTel la copia scansionata dell'originale cartaceo, firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico stesso.

L'originale cartaceo della garanzia provvisoria dovrà essere inviato (in busta chiusa recante l'oggetto della gara e la dicitura *"Garanzia provvisoria per l'affidamento dei lavori di restauro conservativo delle facciate del Palazzo Affari ai Giureconsulti"*) entro il medesimo termine previsto per la presentazione delle offerte all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi – Via San Vittore al Teatro n. 14 – piano terra – 20123 Milano, nei seguenti orari: dal **lunedì** al **giovedì** dalle ore **9,00** alle ore **13,00** il **venerdì** dalle ore **9,00** alle ore **12,30**. La mancata presentazione entro il termine di cui al presente paragrafo non rappresenta causa di

esclusione. Si precisa, però, che la data di costituzione della garanzia deve essere antecedente la data di scadenza del bando.

Qualora la garanzia provvisoria sia costituita da versamento in contanti o con bonifico bancario, il concorrente dovrà inserire la distinta del bonifico o del versamento, nell'apposito campo previsto per la cauzione provvisoria, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante, con allegati i dati del proprio conto corrente bancario (nome e cognome, denominazione dell'intestatario del conto corrente, estremi dell'istituto bancario e codice IBAN) al quale, al momento dello svincolo della cauzione, verrà trasferita la somma di denaro incassata dalla Stazione appaltante a titolo di garanzia provvisoria, nonché l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 93 comma 8.

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, occorre allegare copia conforme della/e certificazione/i di cui all'art. 93, comma 7 del Codice a giustificazione della riduzione dell'importo della cauzione.

15.4 RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Inserire, nell'apposito campo, la ricevuta, firmata digitalmente, ottenuta a seguito del versamento del contributo ANAC effettuato attraverso il portale Gestione Contributi Gara (GCG) attivo sul sito dell'ANAC. L'importo del contributo da versare è di **€ 140,00**. Il CIG è: 8140967A7C

15.5 COPIA DELL'ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Attestazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dalla Stazione appaltante per gli immobili per i quali è obbligatorio, come meglio precisato al precedente art. 11.

15.6 COPIA DEL CODICE PASSOE

Inserire nell'apposito campo il documento rilasciato dal servizio AVCPASS contenente il codice PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016. Si precisa, ancora, che il PASSOE è unico per ogni partecipante, pertanto in esso deve risultare precisamente l'assetto del partecipante, ad esempio: operatore economico singolo, mandataria e mandanti nel caso di R.T.I, ausiliata ed ausiliarie in caso di avvalimento di requisiti di partecipazione.

15.7 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE DA INSERIRE NELLA BUSTA TELEMATICA A BUSTA AMMINISTRATIVA, IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA

Nel caso di partecipazione in forma associata, il concorrente allega la seguente documentazione ulteriore:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio/lavoro/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del

D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005. Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE TERMINI E CONDIZIONI

Terminata la composizione della Busta Amministrativa, la piattaforma SINTEL sottopone automaticamente al concorrente una dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni della procedura e di tutta la documentazione di gara mediante l'apposito menù a tendina predisposto dalla Stazione appaltante.

Questa dichiarazione acquisirà pieno valore legale **con l'apposizione della firma digitale** del Legale Rappresentante o del suo delegato sul documento, in formato.pdf, che verrà scaricato da SinTel al quarto passaggio del percorso guidato "Invia offerta". Questo documento conterrà insieme a tutti i dati dell'offerta inserita anche le dichiarazioni in oggetto.

Terminata la fase amministrativa della procedura, il concorrente dovrà completare le seguenti buste telematiche:

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA "B" – OFFERTA TECNICA

Al secondo passaggio del percorso "Invia offerta" nell'apposito campo relativo all'offerta tecnica presente sulla piattaforma SinTel, il concorrente deve inserire la propria offerta tecnica consistente, a pena di esclusione, nei seguenti documenti. Si ricorrendo che qualora, in uno dei campi, occorra inserire più di un documento, sarà necessario inserirli in un'unica cartella compressa formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati.

16.1 UNA RELAZIONE TECNICA, firmata digitalmente, composta da un massimo di n. 15 facciate (formato A4), complessive, che dovrà riportare in modo sintetico, mirato ed organico tutte le indicazioni e le informazioni utili e necessarie alla valutazione degli elementi con i criteri elencati nella tabella riportata nel paragrafo "Criteri di selezione".

Il concorrente potrà, inoltre, allegare un massimo di n. 5 elaborati grafici, in formato A3, a corredo dei vari punti di seguito richiesti che comporranno la relazione.



L'offerta tecnica non può prevedere varianti al progetto posto a base di gara, fatta eccezione per i miglioramenti allo stesso, in funzione degli elementi di valutazione di cui al presente Disciplinare. L'offerta tecnica, inoltre, non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo, né può comportare alcun maggiore onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della stazione appaltante.

A pena di esclusione non dovranno quindi essere inseriti, da parte dell'operatore economico, nella documentazione dell'offerta tecnica riferimenti all'offerta economica.

Agli effetti della valutazione si precisa che non saranno considerati elenchi e relazioni standard, ma solamente gli elementi che siano riferiti allo specifico cantiere e all'esecuzione delle opere oggetto del presente appalto.

La relazione tecnica dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

Per la progettazione esecutiva la relazione dovrà indicare:

- I nominativi dei progettisti incaricati dello svolgimento dell'attività di progettazione, indicando compiti e responsabilità dei singoli soggetti a cui verranno affidate le specifiche attività di progettazione. In questo organigramma dovrà essere inoltre indicato il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le diverse prestazioni dei progettisti e del coordinamento unico della progettazione, che svolgerà il ruolo di referente. Dovranno essere, inoltre, allegati i curricula vitae di tutti i professionisti coinvolti. *Tali curricula non sono inclusi nel numero massimo di pagine delle relazione sopra indicato.*
- La metodologia per lo sviluppo della progettazione esecutiva con evidenza della coerenza con il livello di progettazione precedente e con gli obiettivi perseguiti dalla stazione appaltante. Si chiede inoltre di redigere un cronoprogramma dettagliato delle attività di progettazione, che sia coerente con le tempistiche indicate nel Capitolato dalla stazione appaltante.
- Con riferimento all'attività richiesta di aggiornamento dei modelli BIM, si chiede di indicare la propria disponibilità di risorse, strumenti e modalità operative con cui si procederà a integrare i modelli forniti attraverso il progetto definitivo e ad aggiornare i modelli BIM, in base alle specifiche fornite nel Capitolato, in corso di esecuzione e a fine lavori.

Per l'organizzazione del cantiere e l'esecuzione dei lavori la relazione dovrà specificare:

- Le modalità organizzative del cantiere e di gestione del cantiere, descrivendo l'organizzazione operativa (organigramma funzionale della struttura fissa di cantiere proposta), la sequenza prevista delle attività e delle lavorazioni, le metodologie che l'operatore intende adottare per garantire la sicurezza nell'esecuzione dei lavori. L'operatore dovrà inoltre descrivere gli eventuali accorgimenti finalizzati a mitigare l'impatto dei lavori sull'ambiente circostante.



- Le modalità di organizzazione delle indagini, indicando come queste potranno essere gestite in coerenza con gli obiettivi e le tempistiche indicate nel Capitolato; l'operatore dovrà, inoltre, descrivere le eventuali proposte migliorative per accrescere i livelli di conoscenza diagnostica previsti;
- Le tecniche di restauro, i prodotti e i materiali che verranno impiegati, con specificazione delle caratteristiche che possano garantire maggiore sicurezza e durabilità delle opere eseguite, nonché la diminuzione degli interventi di manutenzione futura e dei relativi costi;
- Eventuali proposte migliorative generali inerenti all'intervento di restauro;
- Una descrizione dell'organizzazione del personale coinvolto nell'appalto, con riferimento in particolare alle modalità di coinvolgimento di direttore tecnico, restauratore, direttore di cantiere. Di tali profili verranno valutate anche le competenze professionali specifiche, pertanto si chiede di allegare i curricula di tali figure professionali. *Tali curricula non sono inclusi nel numero massimo di pagine delle relazione sopra indicato;*
- La descrizione della modalità di documentazione dell'intervento, sia su supporti cartacei che informatici, tale che possa essere utilizzata dalla stazione appaltante anche a scopi divulgativi, specificando gli strumenti che verranno utilizzati per la documentazione dell'intervento, il dettaglio e la quantità delle informazioni e del materiale che verranno elaborati, ecc. L'operatore, al fine di presentare la tipologia di output a documentazione dell'intervento, potrà presentare dei brevi estratti di documenti divulgativi elaborati in relazione a precedenti interventi. *Tali estratti potranno essere di massimo 10 pagine e non concorrono al raggiungimento del numero massimo di pagine sopra indicato per la relazione;*
- La descrizione di eventuali proposte migliorative per ridurre l'impatto ambientale dei lavori con l'applicazione di norme e misure per la gestione ambientale, anche attraverso la presentazione di Certificazione Ambientale ISO 14001.

Il concorrente, in caso di aggiudicazione sarà tenuto al pieno rispetto di tutto quanto proposto in sede di offerta tecnica la quale costituirà parte integrante del contratto di appalto.

La presenza nella documentazione contenuta nella Busta "B – Offerta Tecnica" di qualsivoglia indicazione economica, diretta o indiretta, o a elementi di prezzo costituisce causa di esclusione dalla gara

Non sono ammesse prestazioni minime inferiori rispetto a quelle indicate nel capitolato.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al precedente punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Al terzo step del percorso guidato “Invia offerta” nell’apposita sezione “Offerta economica” presente sulla piattaforma SinTel il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica seguendo quanto indicato ai successivi punti da **a)** a **e)**.

Si rammenta che gli importi dell’offerta economica inserita in piattaforma sono comprensivi dei costi della sicurezza derivanti da interferenza, costi del personale e costi della sicurezza interni afferenti l’attività svolta dall’operatore economico (quali ad esempio: visite mediche, Medico competente, formazione, ecc.).

I costi del personale e quelli aziendali della sicurezza devono risultare congrui rispetto all’entità e alle caratteristiche del servizio, ai sensi dell’art. 95 co. 10 del Codice.

Nel dettaglio, al fine della sottomissione dell’offerta economica, è richiesta la compilazione di tutti i campi proposti dalla piattaforma, che sono i seguenti:

- a) Nel campo **“Offerta economica per la progettazione esecutiva”**: inserire il ribasso percentuale offerto sull’importo stimato a base d’asta per il servizio di progettazione esecutiva. Il valore economico derivante dal ribasso si intende comprensivo di tutti i costi del personale e dei costi della sicurezza afferenti l’attività dell’operatore
- b) Nel campo **“Offerta economica per l’esecuzione dei lavori”**: inserire il ribasso percentuale offerto sull’importo stimato a base d’asta per l’esecuzione dei lavori. Il valore economico derivante dal ribasso si intende comprensivo di tutti i costi del personale, dei costi della sicurezza afferenti l’attività dell’operatore e dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso.
- c) Nel campo **“di cui costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico”** inserire l’importo, espresso in Euro, dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del Codice, già compreso nell’importo offerto, espresso in Euro e riferito alla presente commessa. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.
- d) Nel campo **“di cui costi del personale”** inserire il valore, espresso in Euro, del costo del personale quantificato dall’operatore economico, già compreso nell’importo offerto, riferito a tutte le lavorazioni dell’appalto;
- e) Nel campo **“di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza”**, inserire il valore degli oneri per la sicurezza per il presente appalto stimati complessivamente dalla Stazione appaltante in € 308.565,04.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo complessivo a base d’asta.

Terminata la compilazione dell'offerta economica, **al quarto step** del percorso guidato "Invia offerta" SinTel genererà un **documento d'offerta** in formato ".pdf", riepilogativo dell'intera offerta, che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o soggetto appositamente delegato, senza modificarlo o rinominarlo, e ri-allegato in piattaforma nell'apposito campo.

Tutte le informazioni in merito all'essenzialità del "Documento d'offerta" e alle specifiche tecniche/procedurali sulle attività sono dettagliate nel documento allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel.

In caso di partecipazione in forma aggregata, il documento di offerta, generato al suddetto quarto step, deve essere sottoscritto, con **firma digitale multipla** in modalità parallela, da tutti i componenti del raggruppamento o del consorzio.

Nel caso di ricorso al RT.I. gli operatori associati alla mandataria non devono necessariamente essere iscritti in piattaforma SINTEL.

L'invio dell'offerta avviene col successivo **step n. 5**.

L'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta e conclude il percorso guidato per l'invio dell'offerta, cliccando l'apposito tasto "**Invia offerta**". Sintel restituirà un messaggio a video dando evidenza del buon esito dell'invio dell'offerta

Si raccomanda di verificare attentamente in particolare il suddetto step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia offerta", al fine di accertare che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla stazione appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari, ove previsti.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tablelle dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica:

Num	Criterio		Descrizione	Punteggio massimo	T/D
1	Progettazione	1.1	Verrà valutato positivamente un team di progettazione che, sia per qualificazione ed esperienza dei professionisti che lo compongono, sia per modalità operative nella gestione ed esecuzione dell'attività progettuale, sia adeguato al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento.	5	D
		1.2	Verrà valutata positivamente la messa a disposizione, da parte dell'operatore, di risorse, strumenti e modalità operative idonee a raggiungere gli obiettivi di aggiornamento dei modelli BIM previsti nel Capitolato, in tutte le fasi dell'intervento: dalla fase di progettazione esecutiva, alle fasi di esecuzione e fine lavori, con particolare riguardo alla corretta classificazione degli elementi e al raggiungimento dei livelli di dettaglio dei modelli BIM indicati nel Capitolato.	3	D
2	Organizzazione e gestione operativa della sicurezza del cantiere con aspetti migliorativi rispetto al PSC posto a base di gara	2.1	Verrà valutata positivamente una proposta di organizzazione del cantiere che, compatibilmente con gli obiettivi dell'intervento e migliorando gli standard qualitativi previsti in progetto, fornisca indicazioni rispetto a: a. modalità di controllo della sicurezza attraverso l'utilizzo degli audit; b. gestione operativa della sicurezza del	18	D



Num	Criterio		Descrizione	Punteggio massimo	T/D
			cantiere (con particolare riferimento alla fase di montaggio/smontaggio dei ponteggi); c. mitigazione dei disagi prodotti dall'area di cantiere e minimizzazione dell'impatto sull'ambiente, ad esempio tramite l'utilizzo di apparecchiature ad elevata efficienza e ridotta rumorosità o attraverso accorgimenti per la riduzione delle polveri; d. accesso all'edificio da parte dei fruitori durante l'intera fase esecutiva.		
		2.2	Verrà valutata positivamente una proposta di soluzioni di ponteggio particolarmente efficienti e compatibili ai fini dell'allestimento, da parte di operatore diverso dall'affidatario dei lavori, di teli pubblicitari.	3	D
3	Modalità di esecuzione delle Indagini	3.1	Verrà valutata positivamente una proposta di esecuzione delle indagini preliminari che, in modo adeguato ed efficiente, nel rispetto dei termini temporali e degli obiettivi dell'intervento, consenta di accrescere i livelli di conoscenza diagnostica; ex ante al fine di calibrare più efficacemente gli interventi in relazione alle reali condizioni delle facciate, ex post per verificarne l'efficacia e la rispondenza alle aspettative del progetto.	6	D
4	Modalità di esecuzione delle lavorazioni	4.1	Verrà valutato positivamente l'impiego di: a. tecniche innovative di restauro che permettano una maggiore durabilità delle opere eseguite nonché la riduzione della frequenza e dell'entità dei costi degli interventi di manutenzione (ad esempio, attraverso il risanamento del supporto murario interessato da fenomeni di umidità); b. impiego di strumenti, attrezzature, prodotti e materiali che garantiscano gli stessi obiettivi di maggiore durabilità ed economicità delle manutenzioni di cui al paragrafo precedente.	23	D
5	Professionalità	5.1	Verrà valutato positivamente l'impiego, in	12	D



Num	Critero		Descrizione	Punteggio massimo	T/D
	coinvolte		fase esecutiva, di figure professionali (per es., direttore tecnico, restauratore, direttore di cantiere) in possesso di qualifiche elevate e di esperienze maturate in lavori di restauro con caratteristiche analoghe a quelle del presente appalto.		
6	Modalità di documentazione dell'intervento	6.1	Verrà valutata positivamente la proposta di elaborazione di materiale documentale ed illustrativo che esponga in maniera dettagliata tutte le fasi dell'intervento.	3	D
7	Proposte ambientali migliorative	7.1	Verrà valutato positivamente il possesso della Certificazione Ambientale ISO 14001 come segue: Possesso della certificazione :3 punti Mancato possesso della certificazione: 0 punti	3	T
		7.2	Verrà valutata positivamente l'adozione di particolari sistemi e/o misure e/o procedure interne all'azienda afferenti il tema ambientale.	4	D

Al fine di garantire la qualità dell'offerta, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 40 punti tecnici** da calcolarsi prima della seconda riparametrazione. **Il concorrente che non raggiungerà tale punteggio soglia, verrà escluso dalle successive fasi di gara.**

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi discrezionali o, ove presenti, a ciascuno dei singoli sub-elementi qualitativi di cui alla tabella soprastante è attribuito, discrezionalmente da ogni commissario, un coefficiente variabile da zero ad uno, in base ai seguenti scaglioni di valutazione:

Ottimo = 1;

buono = 0,8;

adeguato = 0,6

insufficiente =0,4

gravemente insufficiente=0,2

non classificabile/non appropriato=0

È possibile per i commissari indicare valori intermedi. Saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Dopo l'attribuzione dei singoli coefficienti a ciascun concorrente, la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai commissari, in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio.

Prima riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il coefficiente massimo (pari a 1), i coefficienti medi attribuiti vengono riparametrati. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa. La Commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto su un singolo criterio il coefficiente pari a 1 e alle altre offerte un coefficiente medio proporzionale decrescente. Saranno considerate le prime due cifre dopo la virgola.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato automaticamente sulla base della scelta effettuata per l'elemento richiesto.

18.3 METODO PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI TECNICI

La commissione terminata l'attribuzione discrezionale dei coefficienti e il calcolo dei coefficienti medi riparametrati, come specificato al precedente punto 18.2, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi complessivi per ciascun concorrente secondo il metodo aggregativo compensatore, con la seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = *punteggio concorrente i-esimo;*

C_{ai} = *coefficiente medio riparametrato criterio di valutazione a, del concorrente i-esimo;*

C_{bi} = *coefficiente medio riparametrato criterio di valutazione b, del concorrente i-esimo;*

.....

C_{ni} = *coefficiente medio riparametrato criterio di valutazione n, del concorrente i-esimo;*

P_a = *punteggio massimo criterio di valutazione a;*

P_b = *punteggio massimo criterio di valutazione b;*

.....

P_n = *punteggio massimo criterio di valutazione n.*



Seconda Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato. L'operazione sarà effettuata automaticamente tramite la piattaforma Sintel.

18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

All'offerta economica è attribuito un punteggio secondo la seguente formula:

$$PE_i = PE_{max} * C_i$$

Dove :

C_i = coefficiente dell'offerta del concorrente i-esimo

PE_i = punteggio economico assegnato al concorrente i-esimo

PE_{max} = punteggio massimo attribuibile

Il coefficiente, variabile da zero ad uno, è calcolato tramite la seguente **formula bilineare**:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X (A_i / A_{soglia})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,80

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

19.SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **18/02/2020** alle ore 10:30 presso la sede della Stazione Appaltante in Via Meravigli 9/b a Milano e vi potranno partecipare i Legali

rappresentanti/Procuratori delle imprese concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo “Comunicazione della procedura” della piattaforma SinTel almeno due giorni prima della data fissata e mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito della Stazione appaltante nella pagina dedicata alla procedura di gara.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo “Comunicazione della procedura” della piattaforma SinTel almeno due giorni prima della data fissata.

Il RUP, con il supporto dell’Ufficio Gare della Stazione appaltante, procederà, nella prima seduta pubblica a verificare la regolarità delle offerte pervenute tramite la piattaforma SinTel e della delle sottoscrizioni digitali.

Successivamente procederà poi a una prima analisi della completezza e della regolarità formale di quanto inserito nella busta, rispetto a quanto richiesto nella documentazione di gara e alla presa visione di tutti i documenti inseriti dal concorrente nella busta amministrativa telematica. Ove necessario attiverà la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14 e redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte.

La stazione appaltante, nella persona del Dirigente che ha determinato a contrarre (in seguito il Dirigente), adotterà il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, si fa presente che l’accesso ai documenti contenuti nella busta telematica amministrativa avverrà tramite collegamento alla piattaforma SinTel e sarà consentito solo al RUP ed al personale dell’Ufficio Gare.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.



La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione “amministrazione trasparente” la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell’art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

In data che verrà successivamente comunicata attraverso il canale “Comunicazioni della procedura” di SinTel, la commissione giudicatrice in seduta pubblica, assistita dal RUP che provvederà a scaricare dalla piattaforma SinTel i documenti, procederà all’apertura della busta telematica contenente l’offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. Si verificherà la regolarità formale e la completezza dei documenti componenti l’offerta tecnica di ogni concorrente.

Successivamente, ciascun commissario provvederà alla valutazione delle offerte tecniche, i cui contenuti saranno trasmessi sulla sua casella di posta elettronica personale, con l’impegno di non divulgarne i contenuti. In una o più sedute riservate la commissione procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Terminato il proprio lavoro, la commissione trasmetterà i punteggi attribuiti al RUP che, convocherà la seduta pubblica in cui effettuerà la riparametrazione automatica dei punteggi, mediante l’apposita funzione messa a disposizione dalla piattaforma SinTel e darà lettura dei punteggi, così riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, nonché delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti che non hanno raggiunto il punteggio minimo di sbarramento nella valutazione dell’offerta tecnica.

Nella medesima seduta si procederà quindi all’apertura della busta telematica contenente l’*Offerta economica* cui verrà attribuito, automaticamente dalla piattaforma, il punteggio previsto al precedente punto 18.4 secondo la formula ivi descritta. Si procederà dunque all’individuazione dell’unico parametro numerico finale (punteggio tecnico + punteggio economico) per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell’art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.



Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora si individuino offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, si procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvederà a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuterà la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Le valutazioni di anomalia saranno in ogni caso effettuate considerando i punteggi come risultanti prima della seconda riparametrazione, di cui al par. 18.3.

Si procederà a verificare la **prima migliore offerta** anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiederà, tramite la funzionalità "Comunicazioni della procedura" al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegnerà un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.



Il RUP, con il supporto della commissione se ritenuto necessario, esaminerà in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP proporrà al Dirigente competente l'esclusione, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procederà ai sensi del seguente articolo.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto. A tale fine, prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Inoltre, procede a richiedere, laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta, i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice e a verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a).

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.



In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante, trascorsi i termini previsti dalla consultazione della Banca dati, proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di **35 giorni** (stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata e verrà sottoscritto digitalmente da tutti i contraenti.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Per addivenire alla stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva e le polizze assicurative come meglio indicato al successivo articolo 24.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento delle opere.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma

11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 5.000,00 oltre Iva. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALL'AFFIDATARIO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO:

Per la stipulazione del contratto, l'affidatario deve presentare:

- A) Originale, o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000, della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 d. lgs n. 50/2016 e s. m. i., sotto forma di cauzione o fideiussione come meglio dettagliato all'art. 2.7 del CSA Parte I.;
- B) eventuale atto di costituzione di raggruppamento temporaneo comprensivo del mandato collettivo di rappresentanza al mandatario.
- C) comunicazione dei dati identificativi del conto corrente dedicato ai sensi della l. 136/2010;
- D) polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 24 comma 4 del codice, per lo svolgimento dell'attività di progettazione esecutiva, con massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.
- E) Prima dell'inizio dei lavori, l'aggiudicatario dovrà consegnare, le polizze assicurative a copertura dei danni e per la responsabilità civile verso terzi come meglio dettagliato all'art. 2.8 del CSA Parte I.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia concernente il contratto o comunque connessa all'esecuzione dello stesso si applicheranno le disposizioni degli artt. dal 205 al 208 del Codice.

In caso tali tentativi di accordo transattivo falliscano, tutte le controversie derivanti dal contratto o in relazione all'esecuzione dello stesso, saranno risolte mediante ricorso alla giustizia ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Milano.



26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi

I dati conferiti dal Fornitore in occasione della partecipazione al procedimento di selezione, della stipula del contratto ed eventualmente successivamente forniti nel corso dello svolgimento dell'attività saranno trattati solo per il perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia e del Regolamento (UE) 2016/679, come dettagliatamente indicato nell'informativa privacy riportata in calce alla domanda di partecipazione.

Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

Qualora l'attività oggetto del contratto rendesse necessario nominare il Fornitore quale Responsabile esterno del trattamento dati, tale nomina avverrà con separato atto scritto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il Committente è tenuto alla pubblicazione delle informazioni e dei dati richiesti ai fini dell'adempimento delle previsioni in materia di trasparenza sull'attività pubblica ai fini dell'applicazione dell'art. 1, co. 32 della legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.(cfr. art. 1, co. 32 della L. n. 190/2012, art. 37 del D. Lgs n. 33/2013, art. 29 D.lgs n. 50/2016).

Il Fornitore garantisce che tutte le informazioni a qualsiasi titolo connesse all'attività prestata di cui verrà a conoscenza direttamente o per il tramite della Camera di commercio saranno tenute riservate e non dovranno essere in alcun modo utilizzate o divulgate per nessun proposito che non sia quello strettamente connesso alla fornitura oggetto del contratto sottoscritto, salva l'autorizzazione scritta da parte di Camera di commercio e degli eventuali altri soggetto a cui tali informazioni si riferiscono.

Il Fornitore si impegna a trattare i dati personali di cui dovesse entrare in possesso in occasione dell'attività prestata secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e comunque nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, nonché con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.